

13. 12. 962

Distintissima Dottoressa, (Cantalamezza - Via Lunigiana, 15 - ROMA)

grazie dell'autorizzazione ad usare della Sua lettera; credo che ne verrà fuori qualche cosa di buono. S. Em. il Card. Cento ne è rimasto piuttosto impressionato e mi ha assicurato di aver interessato in merito la Conferenza Episcopale Italiana: infatti l'inconveniente si verifica nelle sale cinematografiche parrocchiali del nostro Paese. Pur non escludendo che ... se Messene piange, Sparta non ride.

Quanto ad iniziative per far entrare nelle scuole un pizzico di educazione al rispetto degli animali, non saprei, al momento, dove metter le mani. Temo di sentirmi dire: "majora (et graviora) premunt" con riferimento ad episodi recentissimi, nei quali la crudeltà ed il cinismo si sono esercitati contro esseri umani. Poiché vi è una "Società protettrice degli animali" dovrebbe questa intervenire nel senso da Lei auspicato.

Il terzo argomento, quello dei cosiddetti "gabinetti di decenza", non è la prima volta che se ne tratta in sede competente. Si disse che il Comune di Roma si è dato da fare a costruire gabinetti sotterranei eliminando gradatamente quelli sopra terra, ma ... costano molto. E' un argomento, che ha - purtroppo! - il suo peso. Ma speriamo che il "miracolo economico" giunga anche a questo ...!

La ringrazio cordialmente della Sua gentile cooperazione e mi auguro che essa continui; il nostro Segretariato Moralità ha un settore di lavoro vastissimo ed enormemente vario, ma ha pochissimi collaboratori. L'apostolato "del quieto vivere" è ... il più facile da fare.

E, poiché mi si presenta l'occasione, voglia gradire fervidi, devoti auguri per il prossimo Santo Natale.